



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Napoli*

RESOCONTO DI RIUNIONE

Il giorno 5 novembre 2009, presso questa Prefettura si è svolta una riunione, presieduta dalla dr. Cerni, riguardante la problematica occupazionale che investe i dipendenti della S.S.C. (Shared Service Center) del gruppo TELECOM Italia.

Sono intervenute le delegazioni delle R.S.U., unitamente alle strutture territoriali confederali di CGIL, CISL e UIL, i cui nomi sono indicati nel foglio unito al presente verbale.

La dott.ssa Cerni invita i rappresentanti sindacali ad illustrare i motivi della richiesta dell'incontro, gli stessi rappresentano che la SSC è una delle società più importanti del gruppo Telecom per la produzione di software destinati alle telecomunicazioni. L'azienda sta per essere ceduta alla Engineering S.p.A. e pertanto le OO.SS. manifestano grande preoccupazioni e perplessità sull'operazione in corso per gli effetti deleteri sull'occupazione.

Proprio nella giornata odierna è previsto il Consiglio di Amministrazione della Telecom, mentre il giorno 11 novembre p.v., è stato fissato un incontro presso i Ministeri del Lavoro e delle Attività Produttive per determinare il percorso di tale vendita. Sulla base delle pregresse esperienze, i sindacati temono che possa nuovamente ripetersi un'operazione che avvantaggia solo l'acquirente. Infatti fino ad ora le vendite effettuate dalla Telecom hanno sempre comportato perdita di commesse e riduzione del personale.

I predetti rappresentanti sindacali precisano, inoltre, che la questione, riguardante circa 600 dipendenti è stata portata all'attenzione di tutte le Istituzioni locali, ma chiedono al Prefetto di intervenire, presso i predetti Ministeri, affinché la Telecom possa recedere da tale iniziativa o, quanto meno, possano essere applicate forme di garanzia per il mantenimento dell'occupazione e delle professionalità.

Sul punto precisano che l'azienda è altamente specializzata e, pertanto, è necessario, per evitare il rischio di perdita della stessa, quantomeno l'elaborazione di un piano industriale che ne preveda il rilancio. Infine evidenziano che in virtù delle disposizioni governative che garantiscono alla Regione Campania il sostegno degli ammortizzatori sociali ai lavoratori che perdono il posto di lavoro, la Telecom possa esserne avvantaggiata, a discapito della sede campana che soffrirebbe un maggior taglio occupazionale.

Evidenziano, altresì, che per prassi consolidata, la Telecom si avvale di consulenze esterne tra le quali si inserisce la stessa Engineering S.p.A, di fatto sottraendo professionalità e competenze già presenti nella SSC.